



## **IL CLIMA DEI GIOVANI**

**Progetto sperimentale per il coinvolgimento  
dei giovani in un piano di governo territoriale  
nell'ambito dell'attuale transizione ecologica**

**Progetto presentato nell'ambito del bando Effetto Eco  
da**

**VERDEACQUA SCS IMPRESA SOCIALE**



## Draft di progetto, descrizione generale

Il progetto “IL CLIMA DEI GIOVANI”, proposto da Verdeacqua scs Impresa Sociale, individua come ambito locale di sperimentazione il territorio del Comune di Paderno Dugnano (MI) e gli studenti del 4° anno dell'Istituto di Istruzione Superiore Carlo Emilio Gadda, situato nello stesso territorio comunale.

**Scopo principale del progetto** è aprire una finestra di dialogo con gli adolescenti in materia di cambiamenti climatici e acque. Attraverso alcuni incontri in presenza - fruibili anche on line - si intende coinvolgere alcuni ragazze e ragazzi nell'indagare conoscenze, aspettative, immaginario e timori dei loro coetanei e della cittadinanza, fornendo loro strumenti e indicazioni per condurre un'indagine mirata e estesa.

**L'obiettivo** è da un lato contribuire ad aumentare la consapevolezza che il cambiamento climatico sia una realtà capace di influenzare in modo determinante non solo la fisica, la geologia e l'ecologia del pianeta, ma la nostra vita quotidiana anche a livello locale, dall'altro dimostrare che è possibile, partecipare alle decisioni pubbliche che riguardano il futuro e la transizione ecologica e che ciò può caratterizzare il nuovo corso necessario del governo territoriale. In questo scenario “IL CLIMA DEI GIOVANI” si configura come una opportunità per gli adolescenti di aumentare e raffinare la loro consapevolezza sul problema, favorendo l'idea che il prossimo futuro e le scelte della società sulle strade sostenibili da intraprendere, dipendono dal sentire e dal livello di cultura di coloro che saranno adulti tra pochi anni.

**La strategia adottata** si basa sul presupposto che le forme di linguaggio tipiche dei ragazzi, legate all'immagine, alla libera creatività e alla voglia di esprimere messaggi in varie forme, rappresentino comunque chiari segnali di una potenziale vocazione attiva ad una cittadinanza responsabile. Attraverso le azioni messe in campo, ci si propone di favorire tra i partecipanti l'acquisizione di un metodo e di una esperienza che consentano non tanto di risolvere, quanto di portare a percepire chiaramente i problemi della realtà dei cambiamenti climatici.

Il progetto intende in sostanza creare una base di dati reali sulla percezione del problema relativo ai cambiamenti climatici, utile nella realizzazione di percorsi di transizione ecologica che coinvolgano la pubblica amministrazione.

L'idea infatti, condivisa con l'Amministrazione comunale, è di **contribuire** - attraverso l'ascolto e l'accoglimento delle istanze, dei desideri e delle posizioni portate dai giovani - all'elaborazione di strategie e contenuti per il nuovo **Piano di Governo del Territorio** in elaborazione.

**La concretezza del lavoro** che i ragazzi dovranno svolgere rappresenta lo strumento più efficace per coinvolgerli in un lavoro difficile, ma di soddisfazione finale, nel quale presenteranno come l'immaginario adolescente “vede” i cambiamenti climatici e prefiguri il futuro, in relazione alla società ma soprattutto al proprio ruolo, di studente, di futuro adulto. L'adesione delle scuole è un elemento centrale di successo che offre loro la possibilità di esprimersi in un contesto creativo e attivo, mediato ma efficace in termini di risultati e ricadute concrete sulle policy locali.

## Obiettivi del progetto (cambiamento perseguito)

Il progetto si propone di coinvolgere circa 20 studenti di classe 4° della scuola secondaria di secondo grado che, opportunamente seguiti e stimolati, apriranno per noi adulti (e in particolare per i responsabili delle amministrazioni pubbliche locali) una finestra di dialogo con i loro coetanei in materia di cambiamenti climatici.

Attraverso alcuni incontri in presenza fruibili anche on line, si intendono coinvolgere ragazze e ragazzi nell'indagare conoscenze, aspettative, immaginario e timori per prima cosa dei loro coetanei, poi della popolazione locale del loro paese rappresentata da alcune realtà opportunamente scelte grazie al supporto del Comune.

L'obiettivo è da un lato contribuire ad aumentare la consapevolezza sul cambiamento climatico sia una realtà capace di influenzare in modo determinante fisica, geologia e biologia del territorio. Ma in particolare si mira al coinvolgimento degli adolescenti nell'aumentare e raffinare la loro stessa consapevolezza sul problema, favorendo l'idea che il prossimo futuro e le scelte della società sulle strade sostenibili da intraprendere, dipendono dalla loro attiva partecipazione ai processi decisionali.

### Obiettivi generali

- Costruire una raccolta ragionata e rappresentativa delle posizioni dei giovani sul problema climatico e di come i giovani valutino le istanze raccolte tra gli adulti, presentando in un dettagliato rapporto finale, sintonie e differenze, punti di contatto e antinomie.
- Offrire una modalità tesa a rafforzare le competenze di enti locali preposti alle politiche giovanili, all'adozione di adeguate misure tese a favorire il processo di transizione ecologica.
- Comprendere come la popolazione giovanile, futuri lavoratori, consumatori, elettori, possa rappresentare un elemento importante nel determinare le scelte di eco sostenibilità delle istituzioni locali, ma anche delle imprese, spingendo per l'adozione di modelli di business più circolari.
- Il progetto intende porsi come pilota nell'innovare e sperimentare nuovi ruoli e funzioni di organizzazioni come la nostra, grazie a forme di co-progettazione con le pubbliche amministrazioni e i cittadini da coinvolgere.
- Sensibilizzazione dei ragazzi, momento di incontro con i ricercatori offrendo spunti per possibili carriere di studi e di professioni legate al monitoraggio dei cambiamenti climatici e ai settori delle diverse economie circolari sostenibili, in pieno sviluppo.
- Sensibilizzazione e aiuto concreto agli insegnanti che lavorano sui temi legati ai cambiamenti climatici, fornendo supporto, materiali e suggerimenti per lavorare in classe.
- Incrementare l'impegno delle classi offrendo uno spazio di visibilità al loro lavoro, sia in relazione ad una azione *peer to peer* verso i loro coetanei, sia nei confronti delle famiglie, sensibilizzate e coinvolte dai ragazzi stessi.

Il possibile aumento del coinvolgimento di questa fascia, solo apparentemente ridotta o meno significativa, della società civile, crediamo possa aumentare l'attivismo dei cittadini futuri nella risoluzione collettiva e concertata di problematiche ambientali localmente individuate. Con questo progetto non si vuole portare i ragazzi a realizzare progetti di sostenibilità territoriale: l'obiettivo principale è invece quello di offrire la possibilità di far conoscere ai decisori istituzionali messaggi, immagini, scenari e un'agenda di questioni emergenti avvertite dagli adolescenti, raccogliendo elementi di conoscenza e comprensione utili al dibattito intorno al coinvolgimento dei giovani nelle scelte di uno sviluppo sostenibile, soprattutto in sede di redazione dei piani di governo territoriale.

## La strategia di intervento

### *Le riflessioni che hanno condotto alla scelta della strategia*

Abbiamo voluto discostarci da approcci tradizionali e abbiamo focalizzato l'ambito del progetto su un lavoro specifico e concreto: cosa pensano i ragazzi sui cambiamenti climatici e in cosa si diversificano dagli adulti, loro che saranno i veri protagonisti di questo domani incerto?

Ci rivolgeremo ad un gruppo di 20 ragazzi e ragazze circa, coinvolti attraverso l'avvio di percorsi in PCTO e/o Project Work attivabili con l'Istituto di Istruzione Superiore Carlo Gadda di Paderno Dugnano.

Utilizzando tecnologie digitali adeguate affideremo loro l'incarico di indagare su conoscenze, pensieri e aspettative dei loro coetanei mettendole a confronto con le posizioni e le azioni degli adulti, grazie al coinvolgimento del Comune di Paderno e delle realtà associative che a vario titolo rappresentano campioni importanti della società civile locale.

L'idea è di rivolgerci alle scuole secondarie di secondo grado della Lombardia, con una inedita forma di sensibilizzazione, quella del contatto diretto prima con i ricercatori impegnati sul campo, per poi diventare parte attiva del processo di governo territoriale del loro comune.

Se l'ambiente è così prezioso, in una quotidianità piena di doveri, stiamo aggiungendo anche quello di preservarlo, indotti, ma senza una reale percezione del grande meccanismo naturale (non sociale) nel quale siamo inseriti. Seguire regole di un corretto comportamento nei confronti dell'ambiente e del clima, consapevolmente o meno, potrebbe diventare, alla fine, una "voce" sulla lista dei compiti cui la società ci richiama ogni giorno. Un dovere come un altro, un'abitudine utile, eticamente anche appagante, ma con il rischio si trasformi in un automatismo. Il nostro progetto mira a coinvolgere più di 2000 ragazzi e ragazze del territorio lombardo e non intende formare cittadini educati ad un semplice dovere. Vogliamo invece mostrarne la "radice", perseguendo un obiettivo più profondo, attraverso la voce di chi, in giro per le acque dolci e salate del mondo, è da molti anni impegnato nella loro salvaguardia e nella ricerca sugli effetti dei cambiamenti climatici.

L'idea di presentare la pressione climatica coinvolgendo le scuole superiori, nasce da una precedente esperienza di successo, con il progetto CLIMA LIQUIDO, finanziato da Fondazione per il Sud e Unione Europea, dalla volontà di sperimentare un'azione pilota nei confronti di ragazzi, docenti e famiglie. Il progetto è stato pensato tenendo presente il tipo di iniziative presenti sul territorio nazionale, sia le indicazioni del MIUR nelle sue linee guida in materia di educazione ambientale, che mette la tutela delle acque al primo posto (prot. n.AOODGOS 2079 del 4 marzo 2009 - "Linee guida per l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile"). L'obiettivo principale è stimolare nei ragazzi una presa di coscienza, ma anche di scoprire possibilità inaspettate di studi universitari e di carriere professionali nell'ambito delle economie circolari sostenibili. L'azione di sensibilizzazione, di cui gli incontri con i ricercatori rappresentano solo il punto di partenza, sarà supportata anche da un sito web interattivo, dotata di strumenti tesi a favorire un processo di *learning by doing* verso gli alunni. Il sito sarà strutturato quindi per offrire continuità all'esperienza: consentirà agli studenti di accedere a numerosi materiali. Al tempo stesso fungerà da moltiplicatore e spazio virtuale, permettendo la pubblicazione dei lavori di ricerca svolti per indagare le posizioni e i pensieri di coetanei e adulti.